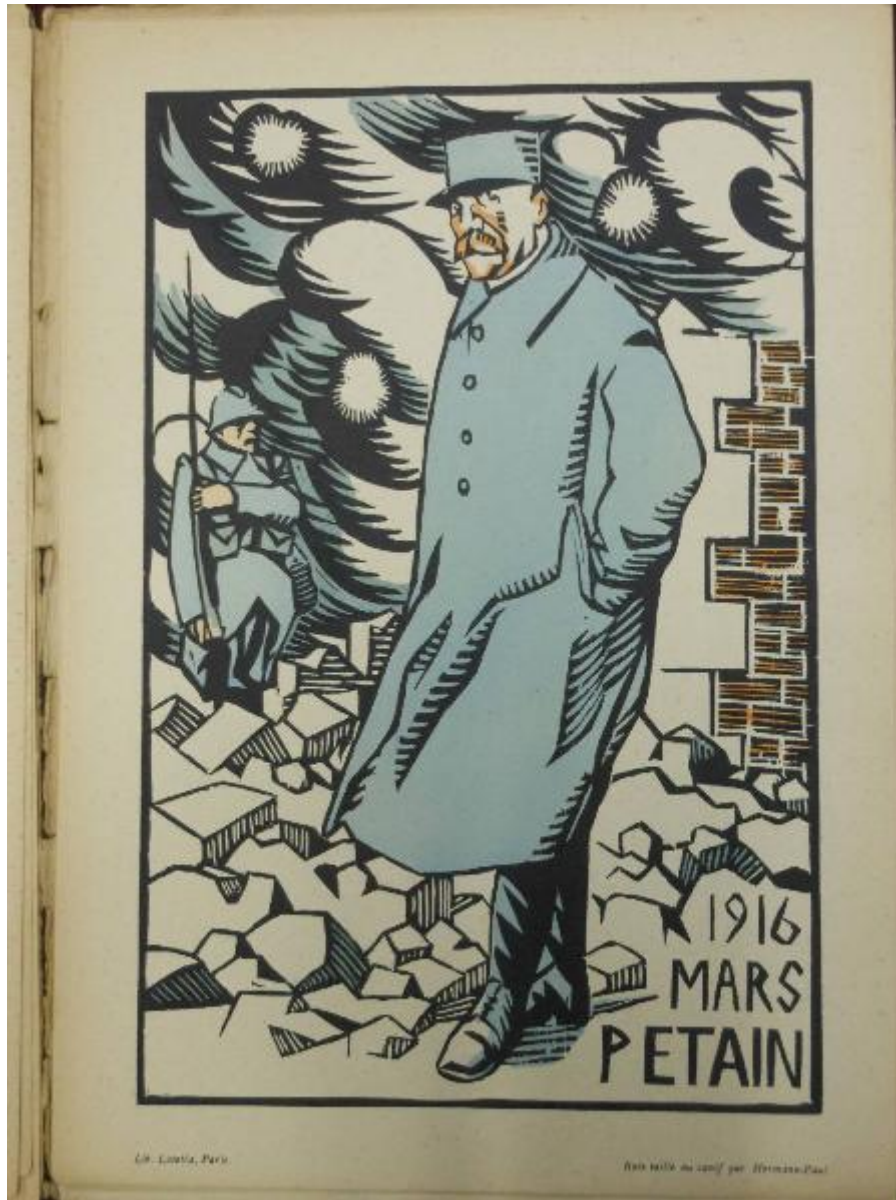


Calendrier de la Guerre 2° Année Aout 1915 Juillet 1916 par Hermann-Paul

Hermann-Paul, René Georges



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/I0110-00917/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/I0110-00917/>

CODICI

Unità operativa: I0110

Numero scheda: 917

Codice scheda: I0110-00917

Tipo scheda: S

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: storia

Titolo proprio: 1916 MARS PETAIN

Titolo della serie di appartenenza: Calendrier de la Guerre 2° Année Aout 1915 Juillet 1916 par Hermann-Paul

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24681

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Palazzo Moriggia

Indirizzo: Via Borgonuovo, 23

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Museo del Risorgimento

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: Stampe

INVENTARIO

Numero: Archivio della guerra 35bis.34.9

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1917

A: 1917

Motivazione cronologia: archivio museale

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: incisore

Nome di persona o ente: Hermann-Paul, René Georges

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1864-1940

Codice scheda autore: I0430-00051

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: xilografia

Indicazioni sul soggetto: Personaggi storici: Henri-Philippe-Omer Pétain.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 2]

Posizione: in basso a sinistra

Trascrizione: Lib. Lutetia, Paris

ISCRIZIONI [2 / 2]

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: Bois taillé au canif par Hermann-Paul

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione: numero di carico

Descrizione: 21.264/1835 (rif. collocazione "Archivio della guerra 35 bis/34")

Notizie storico-critiche

Il personaggio raffigurato è identificabile con Henri-Philippe-Omer Pétain, uomo politico e militare francese, nato a Cauchy-à-la-Tour nel 1856 e morto a Port Joinville (isola di Yeu) nel 1951. Dopo una vita passata nei quadri della fanteria oltre che a insegnare nella scuola superiore della guerra, Pétain rivelò, all'inizio della prima guerra mondiale, notevoli qualità di comandante di truppe sul campo. Nominato capo della seconda armata nel giugno del 1915, nel febbraio dell'anno successivo fu incaricato di sostenere Verdun, duramente assediata. Durante questa azione divenne molto popolare per la sua ostinata tenacia e il primo maggio ricevette la nomina a capo del gruppo di armate del centro; nel maggio 1917 ottenne il comando supremo.

Maresciallo di Francia dal 19 novembre 1918, membro dell'accademia dal 1929, fu nel dopoguerra vicepresidente del consiglio superiore di guerra. Nominato da Daladier ambasciatore presso Franco (2 marzo 1939), tenne relazioni con il rappresentante tedesco a Madrid anche dopo lo scoppio della seconda guerra mondiale.

Durante i giorni della disfatta accettò il 18 maggio 1940 la nomina a vicepresidente nel gabinetto Reynaud e subito appoggiò la tesi di Weygand, favorevole alla resa.

Il 16 giugno la camera lo elesse presidente del consiglio ed egli pose in atto il patto armistiziale, fissando la sede del governo nella zona non occupata, a Vichy.

L'assemblea nazionale gli dette il 10 luglio il potere costituente, con il quale costituì un regime autoritario personale simile a uno stato di polizia e sostenuto dalle forze filonaziste. Mantenne le cariche di capo dello stato e capo del governo fino al 18 aprile 1942, svolgendo una politica prettamente conservatrice all'interno e filotedesca all'estero. Dall'aprile 1942 conservò soltanto le prerogative presidenziali e il 17 novembre 1942 abbandonò anche la delega della propria firma a Laval. Collaborò con Hitler trasportando di fronte all'incalzare dell'offensiva alleata del 1944 il governo a Belfort, poi a Sigmaringen. Il 24 aprile 1945 si consegnò prigioniero alla frontiera svizzera, ma rifiutò di riconoscere l'Alta corte di giustizia, che nell'agosto 1945 gli inflisse la pena di morte, poi commutata in detenzione perpetua (per una disanima sull'argomento si veda "Grande dizionario enciclopedico", XV, pp. 822-823).

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_I0110-00917_IMG-0000000833

Genere: documentazione allegata

Collocazione del file nell'archivio locale: MuseoRisorgimentoDisegniEStampe\Archivio della guerra 35bis.34

Nome del file originale: Archivio della guerra 35bis.34.9.jpg

BIBLIOGRAFIA

Titolo libro o rivista: Grande dizionario enciclopedico

Luogo di edizione: Torino

Codice scheda bibliografia: I0430-00003

V., pp., nn.: v. XV pp. 822-823

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento